

fa rispettosa istanza perchè venga autorizzato esso ricorrente ad aggiungere il cognome di che sopra, ecc. (come nel modulo precedente).

Al qual uopo, ecc.¹

¹ È d'uopo tener presente che l'aggiunta di un cognome nobile non porta come conseguenza alcun diritto ad assumere i titoli ed attributi onorifici di quella famiglia di cui si assume il cognome. Spesso tali domande di semplici aggiunte di cognome sono dirette a mascherare o a preparare maggiori pretese di natura nobiliare, ed è appunto perciò che l'Autorità giudiziaria opportunamente richiede sempre, prima di dar corso a siffatte istanze, il parere della R. Consulta Araldica.

Per comodità degli interessati ci sembra utile dar qui un modulo anche delle inserzioni da fare nella *Gazzetta Ufficiale* a norma dell'art. 121 del surricordato R. D. 15 novembre 1865:

Domanda per aggiunta di cognome.

Il sottoscritto....., figlio di..... nato in..... il giorno..... ed ivi residente, ha chiesto nelle forme di legge di essere autorizzato ad aggiungere al cognome..... quello di.....

La domanda è stata presa in considerazione e con Decreto Ministeriale..... il richiedente venne autorizzato ad eseguirne le pubblicazioni a sensi e per gli effetti degli articoli 121 e 122 del R. D. 15 novembre 1865, n. 2602.

Si diffida chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine stabilito dall'art. 122 del detto R. Decreto.

Avviso per cambiamento di cognome.

S. E. il Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia, Giustizia e Culti, con suo decreto..... autorizzò il Sig. nato il ed ivi residente, ammesso al gratuito patrocinio con decreto della Commissione sedente presso questa Corte d'Appello, in data..... a fare eseguire le pubblicazioni della domanda che egli fece di cambiare il cognome di in quello di.....

Chiunque se ne creda in diritto potrà fare opposizione a tale istanza per atto di Ufficiale giudiziario, notificato al Ministero di Grazia e Giustizia, entro i 4 mesi dalla pubblicazione del presente avviso, giusta il disposto dell'art. 122 del R. D. 15 novembre 1865, n. 2602.